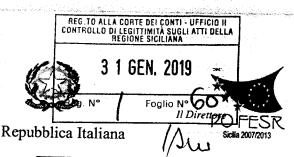


Unione Europea







REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio ed Ambiente REGIONE SICILIANA Dipartimento Regionale dell'Ambfencentrale Territorio e ambienti

Ν.

VISTO

preso nota al n. 1799

IL DIRIGENTE GENERALE

Capo della Red Centrale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il trattato istitutivo della Comunità Europea;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;

la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e Vista s.m.i.;

la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti Vista amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.:

la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;

la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante Visto "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;

il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 708 del 16/02/18 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Reg.le dell'Ambiente al Dott. G.ppe Battaglia, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13/02/2018;

Visto il D.D.G. n. 712 del 22/10/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di conferito al Dott,

Salvatore Di Martino di dirigente responsabile del Servizio 4 "Gestione finanziaria interventi ambientali", del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale, pubblicata sulla GURS del 11/5/18, n. 21;

la Legge regionale 08/6/18, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018- 2020 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/18;

la delibera di Giunta Regionale 11 giugno 2018, n. 195 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 307 del 30 maggio 2018, con il quale è stato conferito alla Dott. Salvatore Di Martino l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 4 "Gestione finanziaria interventi ambientali";

il regolamento (CE) n. 1080 del 05/7/06, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recantel'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;

il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;

il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;

le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;

la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all'attuazione delle linee d'intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;

Visto il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d'intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);

Visto il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 "Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo" alla linea d'intervento 3.2.2.4 "Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana",

pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;

Visto il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento i progetti delle ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65, tra i quali è presente il progetto della Ditta Carmina Mario;

Visto il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciatarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell'intero stanziamento disponibile di complessivi €

Visto il D.D.G. n. 502 del 26/06/2014, registrato alla Corte dei Conti giorno 15/09/2014, reg. n. 1 fg. n. 154, con il quale è stato concesso, a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "De Minimis" in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € 200.000,00 sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta Carmina Mario & C. S.N.C. per il progetto denominato "Programma di investimenti riguardante l'attività Ricettiva, nell'ambito dell'unità locale ubicata in BUTERA (CL) Marina di Butera, C/DA TENUTELLA, codice C.U.P. G88J14000010004, codice Caronte SI_1_12454, dell'importo complessivo di € 406.419,76, secondo il quadro economico di spesa così distinto:



€ 10,000 00
€331.818,01
E 64 601 75
€ 64.601,75
€ 406.419,76

Visto il D.R.S. n. 855 del 13/10/2015 di modifica della ragione sociale da Carmina Mario & C. S.N.C. a Carmina Valerio & C. S.N.C., C.F. e P.IVA 0243656084;

Preso atto della perizia giurata di collaudo tecnico amministrativo del 13/06/2016 a firma del Dott. Agr. Luigi Castiglione nato a Butera (CL) il 18/01/1960, presso il Tribunale di Gela e della documentazione di rendicontazione finale di spesa al 31/12/2015 per un importo pari ad € 406.419,63;

Preso atto che nella predetta perizia giurata protocollata in ingresso al n. 41589 del 17/06/2016 il Dott. Castiglione dichiara che l'inizio dei lavori è avvenuto in data 21/03/2014 e sono stati ultimati in data 30/12/2015;

Preso atto che con nota prot. n. 1699 del 12/01/2016 la Ditta Carmina Valerio & C. S.N.C. trasmetteva la documentazione finale di spesa e dichiarava che il "programma di investimenti è stato completato il data 31/12/2015;

Preso atto che la Ditta Carmina Valerio & C. S.N.C trasmetteva in data 24/05/2016 una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) con la quale si impegnava che l'operazione sarà funzionante entro e non oltre il 30/09/2016;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria per l'erogazione del saldo finale da parte del Servizio 4, giusto Verbale Istruttorio del 22/11/2016, dal quale risulta che il contributo è pari ad € 200.000,00 a seguito di un investimento ammesso pari ad € 406.419,63, come da Tabella allegata facente parte integrante del suddetto verbale;

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento in esame è stata erogata la somma di €

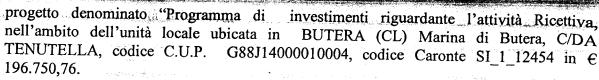
200.000,00 a valere sul capitolo 842060 del Bilancio della Regione Siciliana mediante:

- il D.R.S. n. 871 del 15/10/2015 vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente al n. 1331 del 15/10/2015 e mandato diretto n. 137 cap. 842060 del 26/10/2015 con il quale è stata liquidata la somma di € 100.000,00, come anticipo, pari al 50% del contributo provvisorio, a seguito della rendicontazione delle fatture relative al I° S.A.L, pari ad € 216.194,13 presentate con nota del 28/08/2015;
- il D.R.S. n. 1219 del 7/03/2017 vistato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente al n. 1166 del 22/12/2015 e mandato diretto n. 192 del 16/12/2015 sul cap. 842060 con il quale è stato liquidata la somma di € 60.000,00 come secondo acconto, pari al 30% del contributo provvisorio, a seguito della rendicontazione delle fatture relative al II° S.A.L. pari ad € 114.899,91 presentate con nota del 9/12/2015);
- il D.R.S. n. 873 del 22/11/2016 vistato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente al n. 1447 del 22/11/2016 e mandato diretto n. 33 del 22/11/2016 sul cap. 842060 con il quale è stato liquidata la somma di € 40.000,00 per il saldo finale del contributo provvisorio;
- Preso atto che la Ditta Carmina Valerio & C. S.N.C. ha ottenuto in totale un contributo pari ad € 200.000,00, in regime "De Minimis" sull'investimento ammesso previsto di € 406.419,76, avendo rendicontato spese al 31/12/2015 per un importo pari a € 406.419,63, come attestato dalla nota n. 41589 del 17/06/2016 relativa alla perizia giurata del tecnico incaricato, Dott. Agr. Luigi Castiglione nato a Butera (CL) il 18/01/1960, presso il Tribunale di Gela il 13/06/2016, come previsto dall'art. 8 ultimo comma del D.D.G. n. 502 del 26/06/2014;
- Preso atto dell' ulteriore approfondimento del controllo di l' livello dell'U.M.C., giusto verbale di Revisione trasmesso con la nota prot. n. 74053 del 20/10/2017, con il quale l'Unità di Staff 2 − Monitoraggio e Controllo di questo Dipartimento, ha comunicato le voci di spesa ammissibili suddivise per macrovoci, ammontanti ad un totale complessivo di € 399.818,66;
- Preso atto che alla luce delle spese ammesse, pari ad € 399.818,66, il Servizio 4 ha comunicato l'avvio del procedimento ricalcolando l'ammontare del contributo definitivo concedibile al beneficiario in € 196.750,76, e che pertanto la Ditta CARMINAVALERIO & C. S.N.C., ai sensi dell'art. 6 lettera e) del D.D.G. n. 502/14 avrebbe dovuto restituire la somma di € 3.249,24, considerato che la somma percepita per il contributo provvisorio risulta essere di € 200.000,00;
- Considerato che la Ditta Carmina Valerio & C. S.N.C. a seguito della nota prot. n. 32259 del 23/05/2018 ha restituito la somma di € 3.249,24 e relativi interessi (€ 165,16) dandone comunicazione del relativo bonifico ordinario effettuato dalla Banca BapR Online il 24/06/2018 con PEC protocollata in ingresso al n. 55084 del 6/09/2018;
- Ritenuto pertanto di dover provvedere alla rideterminazione del finanziamento definitivo del contributo concesso con D.D.G. n. 502 del 26/06/2014, così come espressamente previsto dall'art. 16 comma 1 ed ultimo capoverso del Bando pubblico relativo all'Obiettivo Operativo 3.2.2.Ac linea d'intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/02/2012 parte I°, e di definire l'operazione nello stato concluso, come disposto dalla Circolare del Dipartimento Programmazione prot. n. 17045 del 20/09/2017;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato

DECRETA

Art. 1 Per i motivi in premessa è definitivamente rideterminato il contributo "de minimis" concesso alla Ditta CARMINA VALERIO & C. S.N.C., C.F. e P.IVA 02436560847, per il



Art. 2 Il programma di spesa di cui al D.D.G. n. 502 del 26/06/2014, sul cap. 842060 del Bilancio della Regione Siciliana es. fin. 2014 nell'ambito del PO FESR 2007/2013 in favore della Ditta Carmina Mario & C. S.N.C., poi con D.R.S. n. 885 del 13/10/2015 modificata nella ragione sociale da Carmina Mario & C. S.N.C. a Carmina Valerio & C. S.N.C., codice C.U.P. G88J14000010004, codice Caronte SI_1_12454, in regime "De Minimis" risulta essere pari a € 399.818,66, da intendersi CHIUSO con il seguente quadro economico:

TOTALE	€ 399.818,66
) Programmi informativi	
e) Programmi ed attrezzature informatiche	
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	€ 58.000,65
c) infrastrutture specifiche aziendali	
b) Opere murarie e assimilabili	€ 331.818.01
a) Progettazione, studi di impatto ambientale	€ 10.000,00

- Art. 3 L'impegno finanziario assunto con D.D.G. n. 502 del 26/06/2014, sul capitolo di spesa 842060 del Bilancio della Regione Siciliana, per l'importo provvisorio di € 200.000,00 è definitivamente rideterminato in € 196.750,76 a valere sulla linea di intervento 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007/2013.
- Art. 4 Le eventuali spese approvate con il presente provvedimento, che non dovessero risultare ammissibili al PO FESR 2007/2013 a seguito di ulteriori controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, saranno a carico della Ditta beneficiaria.
- Art. 5 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii..
- Art. 6 Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it, e per estratto sulla GURS, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei Conti.

Palermo 23/11/2018

Il Dirigente del Servizio 4 (Salvatione Di Martino)

Il Dirigente Generale (Giusappe Battaglia)

